



## **Progetto: Lo Sport va in rete**

per la valorizzazione e il potenziamento  
dell'educazione fisica e dell'attività sportiva  
extracurricolare

Ufficio ed. fisica usp TREVISO

Anno scolastico 2010-2011

## PREMESSA

Nell'era della globalizzazione e dello sviluppo tecnologico la nostra società ha cambiato radicalmente il sistema di vita, determinando nuove abitudini e complesse problematiche concernenti, soprattutto, la persona fisica.

L'origine e l'evoluzione dell'uomo, associata all'impresparazione ad un così rapido cambiamento ha fatto nascere numerose difficoltà ed ha moltiplicato il bisogno di attività motoria dello stesso.

A questo proposito già nel 1970 il Consiglio d'Europa aveva affrontato il problema dell'attività motoria per i giovani ed aveva votato il 7.03.1970 la *risoluzione n. 7 "Sugli aspetti medici dello sport"*. La risoluzione, nel considerare "... la salute come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale ..." e "... le attività sportive ... benefiche non solo per lo sviluppo della personalità ma anche per il conseguimento della buona salute ...", poneva delle raccomandazioni ai Governi degli Stati membri in ordine alla presenza dell'educazione fisica in ogni curriculum scolastico, nonché un orario settimanale minimo di tre ore.

Nel 1997 il MPI, con la circolare n. 466 relativa al progetto "Sport a scuola", cercava di costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva divenivano:

- percorso di benessere psicofisico da utilizzare in tutti i momenti della vita scolastica;
- momento di confronto sportivo;
- strumento di attrazione per i giovani;
- strumento di diffusione dei valori positivi dello sport;
- strumento di lotta alla dispersione scolastica.

Tutti aspetti dell'attività motoria ripresi successivamente anche dal *libro bianco sullo sport* presentato a Bruxelles nel luglio del 2007 dove si affermava:

- a. l'opportunità di "*migliorare la salute pubblica attraverso l'attività fisica*", in quanto "... la mancanza di attività fisica aumenta la frequenza dei casi di sovrappeso e obesità e di una serie di disturbi cronici come le malattie cardiovascolari e il diabete, che riducono la qualità della vita, mettono a rischio la vita delle persone e rappresentano un onere per i bilanci sanitari e per l'economia.". Inoltre, si legge nel documento "... la Commissione farà dell'attività fisica a vantaggio della salute un punto di riferimento delle sue attività relative allo sport e cercherà di tenere meglio conto di questa priorità negli strumenti finanziari ...";
- b. "*La Commissione comincerà ad aggiudicare un marchio europeo alle scuole che partecipano attivamente al sostegno e alla promozione delle attività fisiche in ambiente scolastico.*";
- c. "*occorre tener conto .... del ruolo **particolare** che lo sport può avere per i giovani, le persone con disabilità e quanti provengono da contesti sfavoriti. Lo sport può anche facilitare l'integrazione nella società dei migranti e delle persone d'origine straniera, e sostenere il dialogo interculturale.*".

Fino ad arrivare alle "*linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado*" emanate dal MIUR con la nota 4273 del 4 agosto 2010, documento che richiama l'attenzione sulla pratica motoria proponendo la rifinalizzazione delle ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva ponendo le condizioni per un loro utilizzo più efficace e sistemico :

**“ Fermo restando che ogni scuola parteciperà singolarmente ai GSS, potranno essere istituite reti di scuole in modo da ottimizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali.”**

## **CONTENUTI DEL PROGETTO**

L'attuazione dell'autonomia scolastica (DPR 275/99) facilita la sperimentazione di modelli organizzativi funzionali alle nuove esigenze della scuola e le attività motorie fisiche e sportive si inseriscono a pieno titolo in una nuova filosofia delle risorse, intese non più come risposte comuni a tutti e predefinite, ma come caratterizzanti della singola realtà scolastica.

Nell'ambito dell'organizzazione dell'offerta formativa, i progetti afferenti l'attività fisico-sportiva, consentono agli studenti di confrontarsi con se stessi e con gli altri, nonché di moltiplicare le occasioni di pratica sportiva dentro e fuori il curricolo.

In questo contesto vanno inserite tutte le possibili strategie formative in considerazione del fatto che le scuole potranno creare appetibili opportunità sportive tendenti a compensare le diminuite esperienze ludico-motorie, nonché attivare l'adozione di corretti stili di vita.

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa, inoltre, si inseriscono a pieno titolo nel percorso educativo previsto dalle ultime linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, che attribuiscono alla scuola il compito di costruire risposte didattiche ed occasioni formative che avvicinino i giovani all'istituzione scolastica, contribuendo alla lotta contro la dispersione e l'abbandono scolastico, il tabagismo, e l'alcolismo.

Lo sport, da molto tempo ormai riconosciuto quale uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica, diventa: momento di confronto sportivo, strumento di diffusione dei valori dello sport, elemento di attrazione per i giovani, nonché momento di aggregazione, integrazione e socializzazione.

## **COMPENSORI E SCUOLE**

Le scuole della provincia di Treviso riorganizzate in Reti Comprensoriali sportive, aderendo ai Giochi Sportivi Studenteschi, potranno moltiplicare le occasioni di confronto sportivo e consentire all'U.S.P. – Ufficio E.F.S. di coordinare meglio le attività sportive istituzionali, nonché favorire sul territorio la diffusione dell'attività sportiva scolastica.

*Comprensori territoriali previsti:*

- 1) Treviso – Roncade
- 2) Oderzo-Motta di Livenza
- 3) Castelfranco
- 4) Montebelluna
- 5) Conegliano
- 6) Vittorio Veneto

Ogni comprensorio sarà assegnato ad un referente con il compito primario di organizzare fasi distrettuali, organizzare allenamenti per gruppi di studenti di più scuole in

rete e collaborare con gli Enti Locali nell'utilizzo dell'impiantistica sportiva al fine di coinvolgere il maggior numero possibile di studenti.

## **OBIETTIVI**

Il referente del comprensorio predisporrà e armonizzerà tutte le attività territoriali previste, inoltre, farà da anello di congiunzione tra il coordinamento provinciale ed il comprensorio.

- avviare nuove formule di organizzazione/gestione dello sport in ambito comprensoriale;
- sostenere le proposte di attività sportiva delle scuole del comprensorio;
- favorire la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi;
- promozione dello sport, attraverso la diffusione della cultura motoria, fisica e sportiva nella scuola, perché diventi abitudine di vita;
- riscoprire il valore educativo dello sport nei suoi aspetti motorio, socializzante, comportamentale;
- favorire la socializzazione e l'aggregazione durante momenti extracurricolari.
- Individuare colleghi disponibili a organizzare incontri di allenamento di comprensorio in preparazione ai GSS.

## **ORGANIZZAZIONE**

Sin dall'inizio dell'anno scolastico, **dopo l'approvazione formale di ogni istituto che intenda aderire al progetto**, saranno avviati contatti con tutte le scuole ed i docenti di Educazione fisica del Comprensorio al fine di concordare le modalità operative per l'organizzazione delle varie attività sportive territoriali.

Inoltre, saranno verificate le disponibilità di strutture sportive presenti sul territorio per meglio pianificare le località ove organizzare le attività sportive previste (vedere punto successivo), nonché saranno presi accordi con i Comuni per concordare le modalità di utilizzo delle strutture prescelte.

Infine, saranno ricercate efficaci interazioni e sinergie (nel rispetto dei reciproci fini istituzionali e con finalità complementari e non alternativi) con gli enti territoriali e gli organismi sportivi operanti sul territorio.

## **ATTIVITÀ PREVISTE**

1. Organizzazione e gestione fasi comprensoriali – scuole medie di:
  - Corsa campestre;
  - Pallavolo;
  - Atletica leggera;
  - Tutte le discipline che abbiano almeno tre istituti che aderiscono;

## **MONITORAGGIO – VERIFICA**

Il monitoraggio e la verifica del progetto è organizzato in due fasi.

**la prima** – *livello comprensoriale* – serve a monitorare le attività svolte ed il numero degli studenti coinvolti rispetto al passato, in rapporto alla nuova organizzazione territoriale;

**la seconda** – *livello provinciale* – verifica l'efficienza e l'efficacia delle attività comprensoriali svolte, la tenuta dell'organizzazione provinciale e il grado di partecipazione sia in termini di istituzioni scolastiche coinvolte che di studenti partecipanti.

## **TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Da settembre 2010 a giugno 2011: 10 mesi.

## **RISORSE UMANE**

- n. 6 referenti comprensoriali
- docenti responsabili dei C.S.S. delle diverse scuole partecipanti

## **RISORSE FINANZIARIE**

Il presente progetto sarà finanziato con le risorse previste dalle *“linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado”* del 4 agosto 2009, appositamente richieste dalla scuola di appartenenza o da una delle scuole in rete.

## **SUPERVISORE DEL PROGETTO**

Supervisore del progetto sarà il Coordinatore provinciale di Educazione fisica e sportiva prof. Roberto Chiariotti che di concerto con tutti gli altri referenti comprensoriali predisporrà le opportune azioni e gli eventuali aggiustamenti in itinere.

Treviso, 8 Ottobre 2010

prof. Chiariotti Roberto

<b>SCHEDA RIASSUNTIVA</b>	
<b>Progetto del Comprensorio</b>	per la valorizzazione e il potenziamento dell'educazione fisica e dell'attività sportiva extracurricolare
<b>Scuole del Comprensorio</b>	.....
<b>Equipe di progetto</b>	Referente del Comprensorio, Responsabili dei CSS singoli istituti
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sostenere le proposte di attività sportiva delle scuole del comprensorio;</li> <li>▪ favorire la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi;</li> <li>▪ avviare nuove formule di organizzazione/gestione dello sport in ambito comprensoriale;</li> <li>▪ promozione dello sport, attraverso la diffusione della cultura motoria, fisica e sportiva nella scuola, perché diventi abitudine di vita;</li> <li>▪ riscoprire il valore educativo dello sport nei suoi aspetti motorio, socializzante, comportamentale;</li> <li>▪ favorire la socializzazione e l'aggregazione durante momenti extracurricolari.</li> <li>▪ Organizzare allenamenti con docenti esperti per più scuole</li> </ul>

<b>RISORSE</b>	
<b>Umane</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ n. 1 Referente del Comprensorio</li> <li>▪ Docenti responsabili dei C.S.S. delle diverse scuole</li> </ul>
<b>Finanziarie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ finanziamenti previsti dalle Linee guida</li> </ul>
<b>Enti/associazioni coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ USP – Ufficio E.F.S. di Treviso</li> <li>▪ Comuni del comprensorio</li> <li>▪ Associazioni sportive</li> </ul>

<b>MONITORAGGIO – VERIFICA</b>	
<b>Livello comprensoriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ in base alle attività sportive comprensoriali organizzate e agli studenti coinvolti</li> </ul>
<b>Livello provinciale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ attività comprensoriali complessivamente organizzate</li> <li>▪ numero di scuole coinvolte</li> <li>▪ n. studenti totali coinvolti rispetto anno precedente</li> </ul>